

possiede il re di Romani lassa in disposition dil re Zuane che 'l si accordi con Ferdinando, che questo Signor sarà contento et li dà libertà. Eri a dì 23, essi oratori andorono a basar la man al Signor et saranno vestiti et andarano al suo viaggio; era opinion di qualche uno la non si facesse, si non si restituiva *de praesenti* tuto el regno, *tamen* questi hanno voluto risolversi in questo modo. Penso la nova si dice esser vera, che Oloman bei qual, come scrissi, già ribelò al signor Sophi et fu ricevuto de qui et fatoli gran doni et mandato potente ad aquistar Betelis, deponendo di signoria Serephi bei et darla a lui, hora è absentato et andato dal Sophi con 2000 combatenti. Scrive questi lochi di l' Hongaria non furono mai presi, resta la difficultà tra il re Zuane et Ferdinando si 'l re Lodovico havia potuto dar le cosse dil regno; quanto a li casteli ipotecadi a la raina de Hongaria, el Signor li lassa a lei liberi, Strigonia fu presa con le arme, quela se restituisse: Pè stà eridato di novo campo. Eri veneno a mi 6 mercadanti di la nave fo butà a fondi dal galion nostro, dimandano il dano: mi parecchio ben armato a simil impresa, Dio mi aiuterà. Et ho inteso de salnitri, ho parlà al bassà; et per comandamenti per le male operation dil bassà dil Cayro verso la nation nostra, qual vuol si seri li fontegi hore 2 avanti el consueto et si apri hore 2 da poi el solito, sichè li mercadanti stano in una prexon cortese nè possono andar a zardini come prima andavano, di che il Conseio et mercanti si doleno per sue . . . Ho *etiam* parlà per li frati de Monte Sion per esser morto quel suo santino, il bassa mi ha promesso de tutto dar comandamento che io li distenda et li farà far; parlai di nave et navili nostri, et tutto drizarò a bon camino. Scrive mi par 100 anni zonzi el bailo qui aziò possi venir a repatriar, et scrive sopra li soi danari, dia haver, molto longamente; conclude prego Idio possi venir a basar li piedi de Vostra Celitudine.

165\* *Da Milan, di l' orator Basadona, di 25, ricevute a dì 30, la mattina.* Svizari in Bada feno la dieta a li 28 dil passato, et in quelli hanno tratà cose particular, sicome apar per letere di 13 et 17, dal Panizone secretario di questo signor, da Lucerna, dove quelli di Sclafusa ha mandato a li 5 cantoni seudi 500 restavano debitori per la guera passata, et Berna et Basilea et quelli de Meluta con sue letere hanno fatto certi ditti 5 cantoni che a la dieta che si farà a di 25 di questo mandarano la sua portion di danari li resta dar. Li cantoni christiani feno castigar li zorni superiori certi lutherani di Brengare

et bernesi, havendo inteso esser stà fato el simel contra Swit; de Bada non è stà fato parola ne la dieta come si credeva, et par li lutherani non se curano di far demonstration contra li 5 cantoni, si ben hanno a dar le querele li castigati su . . . , et fra li cantoni christiani et lutherani è minor discordia di quello soleva esser prima. Fu fata certa opposition a l' orator francese dito Horigeth che 'l fusse barbonese, et li 13 cantoni li concesse fede come l'era bon servitor dil re Christianissimo; et dovean a la dieta comparer li oratori dil duca di Savoia per pagar li debiti hama nno, non è comparsi, et li è stà scritto che a la prima dieta vengano, altramente renontierano a la liga hanno con loro. Vene nova al Berigan orator di Franza, come l'altro orator, chiamato Lamech saria presto da essi sguizari, con il qual era maistro di Raviglio uno di quatro prescidenti di Paris, lassati li 100 milia seudi a Solidoro, et essi oratori introno in Bada a li 19 de questo con 50 cavali computà quelli li andono contra; era con lui *etiam* Gabriel Marzellino homo da Monza servitor dil re Christianissimo, el qual fu preso et messo in pregon, et questo è stato più fiato in prexon et fo cavato a requisition de oratori francesi, el qual poi liberato disse li cantoni erano traditori. Diti oratori feno il tuto per liberarlo, ma è stà diferito a la prima dieta. Li ditti oratori francesi Lamech et Raviglio a li 10 introrono in la dieta et esposeno la comission dil re Christianissimo et il bon animo de Sua Maestà verso de loro, qual havea speso avanti fusse prexon un million d'oro, et da poi ussito havea exborsà pur a loro 200 mila seudi et li vadeva mal dispositi, offerendoli darli al presente seudi 100 mila, scusando la tardità de haverli mandati. Fono al diti gratamente et ordinato che a una altra dieta qual si farà a Solidoro, perchè Lamet è vecchio et mal potria andar altrove; et è stà intimato che li vadino li oratori de valesani et grisoni con li crediti loro et autorità di ricever li danari dal re Christianissimo, el qual Lameth mandò a donar a li oratori de Svizari seudi 10 per uno et uno scudo a la famiglia loro per uno, et li bernesi non li volseno acceptar. Diti oratori è stati su pratiche de impedir la liga se tratava col Papa et Cesare, et è sta scritto da Roma siano dati seudi 3000 et che aspetasi la risposta di Spagna di capitoli mandati per haver 4000 seudi per canton, et 1000 per il sigilo, ma voleno indusiar a dar li 3000 fino questi 100 mila de Franza siano spazadi. El reverendo Verulano si è opposto, che 'l non opera a nome dil Papa et da lui non haver comission et non lo lassa intrar in la